COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 4.11.2011
COM(2011) 695 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

RELAZIONE ANNUALE SULLO STRUMENTO PER LE POLITICHE STRUTTURALI DI PREADESIONE (ISPA) 2010

{SEC(2011) 1314 definitivo}

INDICE

1. Introduzione 2
2. Bilancio ISPA 2
3. Nuovi progetti ISPA 3
4. Nuovi impegni 3
5. Progetti finanziati durante il periodo 2005-2010 3
6. Pagamenti 3
7. Tabelle riepilogative 4
8. Forme e metodi di prestazione dell'assistenza tecnica 5
9. Assistenza tecnica su iniziativa del paese beneficiario 5
10. Assistenza tecnica su iniziativa della Commissione 6
11. Esecuzione 6
12. Monitoraggio dei progetti 6
13. Gestione e controllo finanziario, incluso EDIS 7
14. Valutazione dei rischi 8
15. Conclusioni della Corte dei conti europea 8
16. Partner di cofinanziamento - BEI e BERS 8
17. Appalti pubblici 9
18. Politica della concorrenza 9
19. Politica ambientale 9
20. Politica dei trasporti 10
21. Coordinamento con lo strumento IPA 10
22. Pubblicità 10

1. INTRODUZIONE

La Croazia, a cui il Consiglio europeo di Bruxelles del giugno 2004 ha conferito lo statuto di *paese candidato*, beneficia dell'assistenza dell'ISPA dal 1° gennaio 2005. Essa si è aggiunta così ai precedenti paesi beneficiari, che hanno ottenuto l'assistenza dell'ISPA da quando questo strumento è stato istituito nel 2000. Il 1° gennaio 2007 la Bulgaria e la Romania sono diventate membri dell'Unione europea ed hanno cessato di beneficiare dei finanziamenti di preadesione, fra cui l'ISPA. Dopo l'adesione di questi due paesi, la Croazia resta il solo beneficiario dell'ISPA.

La presente relazione tratta quindi unicamente le attività ISPA effettuate in Croazia.

Nel 2010 i primi due progetti ISPA sono stati portati materialmente a termine. A causa di ritardi accumulati nell'attuazione di 4 misure ISPA, è stato necessario prorogare di un anno il termine ultimo di ammissibilità fino alla fine del 2011. Prezzi contrattuali più bassi del previsto hanno inoltre reso possibile la modifica di 4 misure, permettendo così di ampliare la portata dei lavori finanziati con il contributo ISPA ed eventualmente aumentare il tasso di cofinanziamento.

Nel 2010 le autorità nazionali si sono concentrate sull'esecuzione concreta, sulla gestione di progetto nonché sul monitoraggio e sui pagamenti.

L'esecuzione dell'ISPA nel 2010 è avvenuta in parallelo con l'esecuzione di progetti operativi finanziati dallo strumento di assistenza preadesione (IPA) e con gli ampi preparativi per la politica di coesione futura (negoziati di adesione di cui al capitolo 22: *Politica regionale e coordinamento degli strumenti strutturali*). Lo svolgimento in parallelo di questi tre processi ha richiesto un contributo notevole da parte dell'amministrazione nazionale.

2. BILANCIO ISPA

In conformità al sistema contabile della Commissione basato sulle attività, il bilancio per lo strumento ISPA consta di due linee: la linea di bilancio funzionale B13.01.04.02 e la linea di bilancio operativa 13.05.01.01. La prima linea comprende i fondi per le spese amministrative di assistenza tecnica (AT), essenzialmente per rafforzare la delegazione dell'Unione europea presso la Repubblica di Croazia. Essa è stata chiusa nel 2006. La seconda linea di bilancio comprende gli stanziamenti di pagamento messi a disposizione per l'esecuzione e il funzionamento efficace dell'ISPA in Croazia.

La linea di bilancio 13.05.01.01 copre tutte le spese per il cofinanziamento dei progetti di infrastrutture (misure). Nel 2010 da questa linea di bilancio sono stati versati 14 659 692,82 EUR.

***Tabella 1:* bilancio ISPA del 2010 – in EUR**

Linea di bilancio	Pagamenti eseguiti
Linea di bilancio funzionale B13.01.04.02 (chiusa nel 2006)	0
Linea di bilancio operativa 13.05.01.01	14 659 692,82

Totale	14 659 692,82

Finanziamento dei progetti

3. NUOVI PROGETTI ISPA

Nel 2010 non sono stati adottati nuovi progetti ISPA.

4. NUOVI IMPEGNI

Nel 2010 non sono stati assunti nuovi impegni per progetti né nel settore ambientale né in quello dei trasporti, dato che lo strumento ISPA è giunto al termine nel 2006.

5. PROGETTI FINANZIATI DURANTE IL PERIODO 2005-2010

Fra il 2005 e il 2006 la Commissione europea ha approvato un totale di 6 progetti sulla base di proposte presentate dalla Croazia. Di questi progetti, 3 riguardano il settore ambientale, 2 quello dei trasporti e 1 riguarda una misura orizzontale di assistenza tecnica (per l'organizzazione dei comitati di monitoraggio previsti per legge e il sostegno alle agenzie esecutive dell'ISPA). I costi d'investimento ammissibili di questi progetti ammontano a 107 474 736 EUR, con un totale di 59 000 000 EUR, pari al 54,8%, stanziato come sovvenzioni ISPA. Alla fine del 2006, la Commissione ha impegnato la totalità dei fondi ISPA assegnati alla Croazia per il periodo 2005-2006, distribuendo gli impegni in modo equilibrato tra i settori dell'ambiente e quello dei trasporti.

Tabella 2: **Progetti approvati in Croazia nel periodo 2005-2006[1] – in EUR**

Settore	N. decisioni sui progetti	Costi ammissibili	Partecipazione ISPA	Tasso di sovvenzione medio %	Impegni
Ambiente	3	46 287 701	29 466 355	64	29 466 355
Trasporti	2	60 924 700	29 271 310	48	29 271 310
AT orizzontale	1	262 335	262 335	100	262 335
Totale	**6**	**107 474 736**	**59 000 000**	**55**	**59 000 000**

6. PAGAMENTI

Generalmente i pagamenti per ogni progetto d'investimento consistono di due anticipi per un totale del 20% del contributo dell'ISPA, di pagamenti intermedi (cioè rimborsi) fino all'80% del contributo (in casi eccezionali fino al 90%) e di pagamenti del saldo finale dopo la chiusura del progetto. Nel 2010, per i progetti ISPA approvati in Croazia sono stati effettuati pagamenti per un totale di 14,65 milioni di EUR, corrispondenti al 24,8% delle sovvenzioni dell'ISPA. L'importo versato

[1] Nessun progetto è stato approvato dal 2006, anno in cui si è concluso il programma ISPA.

costituisce un aumento notevole (più del doppio) dei versamenti rispetto ai dati del 2009 (6,76 milioni di EUR).

Il 96% delle richieste di pagamento per il 2010 ha riguardato pagamenti intermedi legati all'esecuzione avanzata dell'ISPA.

Alla fine del periodo 2005-2010 è stato versato alla Croazia un totale di 35,5 milioni di EUR, pari al 60% degli impegni di bilancio eseguiti in tale periodo (59 milioni di EUR).

***Tabella 3:* Pagamenti – in EUR**

Settore	2005-2009	2010	Totale 2005-2010
Ambiente	7 877 349,62	4 001 450,43	11 878 800,05
Trasporti	12 758 806,09	10 658 242,39	23 417 048,00
Assistenza tecnica	209 868,00	0	209 868,00
Totale	**20 846 023,71**	**14 659 692,82**	**35 505 716,05**

7. TABELLE RIEPILOGATIVE

La seguente tabella 4 offre una sintesi degli interventi ISPA per l'anno 2010 e per il periodo 2005-2010.

***Tabella 4:* Progetti decisi in Croazia nel periodo 2005-2010 – in EUR**

Sottosettore	Numero di progetti	Costi ammissibili	Partecipazione ISPA	2010		2005 – 2010	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Ambiente							
Acqua	0	0	0	0	0	0	0
Acqua e acque	1	36 000 000	22 500 000	0	2 950 858,49	22 500 000	9 668 557,17
Impianti di	0	0	0	0	0	0	
Rifiuti solidi	1	8 823 601	6 000 049	0	837 193,08	6 000 049	1 437 198,08
Qualità dell'aria	0	0	0	0	0	0	
Orizzontale	1	1 464 100	966 306	0	213 398,86	966 306	773 044,80
Totale per settore	**3**	**46 287 701**	**29 466 355**	**0**	**4 001 450,43**	**29 466 355**	**11 878 800,05**
Trasporti							
Trasporti stradali	0	0	0	0	0	0	
Trasporti ferroviari	1	60 182 962	28 789 180	0	10 465 390,39	28 789 180	23 031 344,00
Trasporti stradali e	0	0	0	0	0	0	
Trasporti su vie	0	0	0	0	0	0	
Aeroporti	0	0	0	0	0	0	
Orizzontale	**1**	741 738	482 130	0	192 852,00	482 130	385 704,00
Totale per settore	**2**	**60 924 700**	**29 271 310**	**0**	**10 658 242,39**	**29 271 310**	**23 417 048**
Orizzontale							
Assistenza tecnica	**1**	262 335	262 335	0	0	262 335	209 868

TOTALE	**6**	**107 474 736**	**59 000 000**	**0**	**14 659 692,82**	**59 000 000**	**35 505 716,05**

Assistenza tecnica

8. FORME E METODI DI PRESTAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA

Si utilizzano due tipi di misure di assistenza tecnica:

- l'assistenza tecnica fornita su iniziativa del paese beneficiario, che è direttamente legata al finanziamento di un progetto, vale a dire l'elaborazione o lo sviluppo del progetto, l'assistenza tecnica per l'esecuzione e per il miglioramento delle capacità amministrative;

- l'assistenza tecnica fornita su iniziativa della Commissione, che è legata essenzialmente alle attività svolte dalla delegazione dell'UE, inclusa la valutazione del progetto.

9. ASSISTENZA TECNICA SU INIZIATIVA DEL PAESE BENEFICIARIO

Elaborazione dei progetti e rafforzamento istituzionale

In totale, tra il 2005 e il 2006 sono state approvate 3 misure di assistenza tecnica. Due di esse riguardano l'elaborazione di progetti, con un costo totale ammissibile pari a 2 205 838 EUR, di cui 1 448 436 EUR (65,6%) finanziati dall'ISPA. Per il rafforzamento della capacità istituzionale, nel 2006 è stata approvata una misura di assistenza tecnica, con un costo totale ammissibile pari a 262 335 EUR, finanziato dall'ISPA al 100%.

Due delle tre misure di assistenza tecnica sono volte a preparare riserve di progetti per l'IPA nei settori dell'ambiente e dei trasporti. La misura di assistenza tecnica per l'elaborazione di progetti nel settore dei trasporti è stata finalizzata nel 2010. La misura di assistenza tecnica per l'elaborazione di progetti nel settore dell'ambiente è ancora in fase di esecuzione. La terza misura, finalizzata nel 2010, è destinata ad accrescere la capacità istituzionale dell'Agenzia centrale di finanziamento e aggiudicazione (CFCA), affinché possa gestire e realizzare i progetti ISPA.

Le due misure di assistenza tecnica finalizzate nel 2010 sono giunte ad un livello di pagamenti dell'80% del contributo dell'ISPA. Il saldo sarà versato una volta che la procedura di chiusura di dette misure sarà finalizzata e il pagamento finale sarà accettato dalla Commissione.

***Tabella 5:* Assistenza tecnica su iniziativa della Croazia 2005-2009 - in EUR**

Sottosettore	Numero di progetti	Costi ammissibili	Partecipazione ISPA	Impegni 2010	Pagamenti 2010	Impegni 2005-2010	Pagamenti 2005-2010
Ambiente							

Totale per settore	**1**	**1 464 100**	**966 306**	**0**	**213 398,86**	**966 306**	**773 044,80**
Trasporti							
Totale per settore	**1**	**741 738**	**482 130**	**0**	**192 852,00**	**482 130**	**385 704,00**
AT orizzontale							
Totale per settore	**1**	**262 335**	**262 335**	**0**	**0**	**262 335**	**209 868,00**
TOTALE	**3**	**2 468 173**	**1 710 771**	**0**	**406 250,86**	**1 710 771**	**1 368 616,80**

10. ASSISTENZA TECNICA SU INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE

Dall'istituzione dell'ISPA, le attività di assistenza tecnica svolte su iniziativa o per conto della Commissione hanno mirato in particolare a permettere alla delegazione dell'UE di eseguire procedure di controllo ex ante (compresa la valutazione dei progetti) conformemente alle norme per la gestione dei fondi dell'UE. A partire dal 2006, nessuna misura di assistenza tecnica di questo tipo è stata finanziata dall'ISPA. Da allora, tutte queste misure sono finanziate dall'IPA.

Gestione ed esecuzione

11. ESECUZIONE

In Croazia, i primi 2 progetti sono stati approvati nel dicembre 2005 e gli ultimi 4 sono stati approvati nel luglio e settembre 2006. Alla fine del 2010 l'esecuzione concreta di tutti e 6 i progetti ISPA era in corso. Due misure dell'ISPA sono state completate e per le 4 misure restanti il termine ultimo di ammissibilità è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011[2]. Alla fine del 2010, gli importi oggetto di contratti erano pari al 95,8% degli importi assegnati.

Verso la fine del 2010 due contratti (di lavoro e di fornitura) si trovavano in fase di valutazione. I contratti per i quali doveva ancora essere bandita una gara erano 3. In particolare si trattava di: un contratto di fornitura, un contratto quadro e un contratto di lavoro. Per quanto riguarda quest'ultimo contratto, vi è il rischio che la sua esecuzione si protragga oltre il termine ultimo di ammissibilità.

La maggior parte dei progetti ISPA sta entrando ora nelle fasi finali di esecuzione. Di conseguenza una crescente attenzione è rivolta al completamento delle misure nel rispetto delle scadenze nonché ad assicurare che la misura dell'ISPA sia pienamente funzionale e del tutto conforme ai suoi obiettivi.

12. MONITORAGGIO DEI PROGETTI

[2] In seguito alle modifiche degli orientamenti sulla chiusura dei progetti 2000-2006 del Fondo di coesione ed ex-Ispa, adottati per prorogare il termine ultimo di ammissibilità delle spese fino al 31 dicembre 2011, proposte analoghe sono state preparate per i progetti che al momento sono in fase di esecuzione in Croazia. In Croazia è stata concessa una proroga di un anno per 4 misure dell'ISPA.

Il monitoraggio generale e la valutazione dei progressi e dell'efficacia dell'esecuzione delle attività ISPA sono eseguiti tramite riunioni periodiche negli uffici della delegazione UE, relazioni di monitoraggio presentate dagli organi esecutivi, visite sul posto del personale della Commissione e un monitoraggio formale con riunioni semestrali del comitato di monitoraggio ISPA in Croazia nonché relazioni annuali presentate dall'agenzia esecutiva per ciascun progetto ISPA.

Nel 2010 si sono svolte in Croazia due riunioni del comitato di monitoraggio ISPA: rispettivamente nei mesi di giugno e di novembre. È stata data molta attenzione ai ritardi nei progetti ambientali. Il comitato di monitoraggio ha inoltre discusso nel dettaglio la proroga dei termini di ammissibilità per 4 misure dell'ISPA.

13. GESTIONE E CONTROLLO FINANZIARIO, INCLUSO *EDIS*

Le norme principali per la gestione e il controllo finanziari e il trattamento delle irregolarità sono stabiliti nelle disposizioni del regolamento ISPA[3] e dell'allegato III del protocollo di finanziamento, applicabili nell'ambito del regime di controllo ex ante della Commissione. Gli elementi fondamentali riguardano l'istituzione di sistemi e procedure di controllo finanziario interno che garantiscano procedure di appalto trasparenti e non discriminatorie, l'accuratezza delle spese dichiarate, un'adeguata capacità di revisione interna, una pista di controllo idonea e un appropriato trattamento delle irregolarità.

La delegazione UE a Zagabria ha continuato ad essere lo strumento principale per garantire il controllo e la sana gestione finanziaria. Poiché la percentuale di documenti ISPA respinti è rimasta alta, è evidente che le autorità croate devono ancora fare molto lavoro prima che si possa fare affidamento sulla loro abilità di gestire correttamente i fondi ISPA in maniera indipendente.

DIS

Il requisito dell'accreditamento DIS (sistema di gestione decentrata) della CFCA, l'agenzia esecutiva in Croazia, segue il disposto dell'articolo 164 del regolamento finanziario[4]. La Commissione ha concesso questo accreditamento il 13 febbraio 2006.

EDIS

Poiché l'ISPA è terminato nel 2006 con l'introduzione dello strumento di assistenza preadesione (IPA) il passaggio dell'ISPA al sistema EDIS (con l'utilizzo del sistema di attuazione decentrato esteso, EDIS, in cui la Commissione effettua soltanto un controllo ex-post) è diventato superfluo. Recentemente le autorità croate hanno quindi concentrato i loro sforzi nella preparazione delle strutture IPA per il passaggio al sistema di gestione decentrato privo di controlli ex ante, poiché dette strutture rimarranno operative dopo l'adesione. Contemporaneamente, la delegazione UE in

---

[3] Regolamento (CE) n. 1267/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, che istituisce uno strumento per le politiche strutturali di preadesione (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 73).

[4] Disposizione tuttavia soppressa il 1° maggio 2007 mediante il regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 [GU L 390 del 30.12.2006, pag. 1].

Croazia continua a svolgere un ruolo importante nella supervisione della gestione quotidiana, dell'esecuzione e del monitoraggio delle misure ISPA.

14. VALUTAZIONE DEI RISCHI

La strategia di audit prevista per il 2010 era basata sui risultati di un'analisi dello stato di esecuzione dell'ISPA e degli obiettivi collegati della direzione Audit della direzione generale della Politica regionale. La strategia di audit fissa gli obiettivi che vengono definiti dal senior management della direzione generale della Politica regionale. La definizione di questi obiettivi si basa su discussioni approfondite con le direzioni operative in cui vengono scambiate informazioni sui rischi potenziali. La strategia di audit stabilisce quindi le iniziative per raggiungere gli obiettivi, tenendo conto dei rischi individuati. In genere, il rischio è minimizzato dall'applicazione di questa strategia. L'audit dell'ISPA è stato effettuato in Croazia nel 2010.

Nel marzo 2010 l'unità di audit della DG REGIO ha svolto un audit per la misura dell'ISPA *Vinkovci to Tovarnik to State Border Railway Rehabilitation* (ripristino della linea ferroviaria Vinkovci – Tovarnik - confine di Stato). L'audit ha interessato l'agenzia esecutiva (CFCA), il beneficiario finale (le ferrovie croate) e l'ordinatore nazionale per la misura selezionata. Le conclusioni dell'audit riguardano: 1) i ritardi nell'esecuzione del contratto sulla segnaletica; 2) i ritardi fra le riunioni di valutazione delle gare d'appalto e la firma del contratto, per 3 contratti; 3) la percentuale tutt'ora consistente di rifiuti da parte della delegazione UE nei controlli ex ante.

Nel contesto del sistema di approvazione ex ante, è prioritario verificare che vengano applicate procedure di controllo sufficienti per l'esecuzione dei progetti e i pagamenti. Tuttavia, la gestione dei fondi pre-adesione comporta un rischio intrinseco in quanto i fondi sono forniti da diverse organizzazioni e sistemi. L'ammissibilità delle spese è determinata dal rispetto di norme e condizioni fissate a livello dell'UE e nazionale, il che può dar luogo a una situazione complessa e a rischi di errori di interpretazione.

15. CONCLUSIONI DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

Nella primavera del 2010 la Corte dei conti europea ha avviato la revisione di rendimento dei finanziamenti di preadesione alla Croazia. L'audit ha interessato tutti i tipi di strumenti di preadesione compreso l'ISPA. La missione di audit è durata due settimane e si è svolta in Croazia nell'ottobre 2010. La relazione di audit non è stata ancora finalizzata[5].

16. PARTNER DI COFINANZIAMENTO - BEI E BERS

Data la loro competenza nella preparazione ed esecuzione di progetti, la Commissione ha mantenuto contatti regolari con i suddetti istituti di finanziamento,

---

[5] La notifica delle conclusioni preliminari è stata comunicata ai servizi della Commissione mentre la presente relazione veniva scritta.

sia a livello orizzontale, per coordinare questioni di ordine politico e metodologico connesse alla programmazione e all'esecuzione, che a livello di paese. La Banca europea per gli investimenti non partecipa ad alcun progetto ISPA in Croazia.

La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo è la sola istituzione finanziaria internazionale che partecipi attivamente ad un progetto ISPA in Croazia, con un prestito di 10 milioni di euro per un progetto ambientale approvato nel 2005, il programma per l'acqua e le acque reflue a Karlovac. Rappresentanti della BERS hanno quindi partecipato ad entrambe le riunioni del comitato di monitoraggio ISPA che si sono svolte in Croazia nel 2010.

Contributo alle politiche dell'Unione europea

17. APPALTI PUBBLICI

Il rispetto dei requisiti giuridici per procedure d'appalto pubbliche sane, leali e trasparenti, conformemente alle norme PRAG, ha rappresentato una delle principali sfide nell'esecuzione dei progetti ISPA. Difficoltà a garantire la conformità alle norme PRAG hanno causato ritardi nell'esecuzione dei progetti ISPA. La delegazione dell'UE a Zagabria ha continuato ad intervenire per assicurarsi che le procedure fossero applicate adeguatamente e gli errori corretti.

L'approvazione ex ante da parte della Commissione, che disciplina le fasi di gara e aggiudicazione dei progetti ISPA, è quindi ancora interamente giustificata poiché i progetti del passaggio all'EDIS sono stati abbandonati (cfr. punto 15). Nell'ambito dell'attuale sistema di approvazione ex ante e conformemente alla decisione DIS per il conferimento della gestione, solo la CFCA svolge il ruolo di autorità aggiudicatrice responsabile dell'esecuzione dei progetti, mentre la Commissione approva ogni fase della procedura di appalto. Ne deriva che, nonostante la Commissione non sia una parte contraente, condivide la responsabilità sulla correttezza procedurale delle gare d'appalto (senza l'approvazione della Commissione gli appalti conclusi fra beneficiari e appaltatori non sono validi).

18. POLITICA DELLA CONCORRENZA

Dato che l'assistenza dell'ISPA è destinata principalmente a coprire le spese pubbliche, o equivalenti, concernenti progetti di infrastrutture, essa non comporta generalmente problemi di incompatibilità con le norme dell'UE in materia di concorrenza. Tranne casi di violazione delle norme sugli appalti pubblici, e purché sia garantita la libertà di accesso a queste infrastrutture a tutti gli operatori che soddisfano le necessarie condizioni tecniche e legali, l'assistenza in questione non conferisce un vantaggio particolare a imprese specifiche.

19. POLITICA AMBIENTALE

Fornendo un'assistenza diretta ai progetti ambientali prioritari, l'ISPA contribuisce all'attuazione della politica ambientale e al rispetto delle norme dell'UE in Croazia. L'esperienza acquisita con l'elaborazione e l'esecuzione di progetti migliora le capacità amministrative nel settore ambientale. I progetti e le esperienze dell'ISPA

nel settore ambientale hanno aperto la strada ad un numero maggiore di progetti ambientali attualmente finanziati nell'ambito dell'IPA.

20. POLITICA DEI TRASPORTI

Le reti di trasporto in Croazia, definite in conformità con TINA (*Transport Infrastructure Needs Assessment* - Valutazione del fabbisogno di infrastrutture di trasporti) e REBIS (*Regional Balkans Infrastructure Study* - Studio sull'infrastruttura regionale dei Balcani) sono state costruite nell'ambito dei corridoi di trasporto paneuropei. Diversi di essi corrono attraverso il territorio della Croazia inclusi i corridoi VII (il Danubio), X (Salisburgo-Lubiana-Zagabria-Belgrado-Nis-Skopje-Veles-Salonicco, incluso il ramo Xa) nonché il corridoio V, che ha due rami in Croazia (Vb, Budapest-Zagabria-Fiume e Vc, Budapest-Sarajevo-Ploče). Queste reti sono state utilizzate come base di pianificazione della strategia di trasporto nazionale elaborata per l'ISPA. Di conseguenza l'unico progetto di trasporto ISPA (ferrovia) fa parte delle reti TINA e REBIS, riguarda cioè la costruzione o il ripristino di una sezione, punto nodale o accesso collegato alle reti. Le reti TEN-T in Croazia sono basate sulle raccomandazioni dell'osservatorio dei trasporti dell'Europa sud-orientale (SEETO, *South East Europe Transport Observatory*).

Coordinamento fra gli strumenti di preadesione

21. COORDINAMENTO CON LO STRUMENTO IPA

La gestione delle misure ISPA e dei programmi IPA nell'ambito della componente "sviluppo regionale" da parte degli stessi servizi della Commissione assicura che le attività vengano svolte in stretta collaborazione e garantisce la complementarità delle azioni finanziate e la continuità delle politiche.

Pubblicità

22. PUBBLICITÀ

La riunione del comitato di monitoraggio dell'ISPA si è tenuta nel giugno 2010 a Karlovac, dove l'ISPA finanzia degli investimenti nel settore dell'acqua e delle acque reflue. Al termine della riunione del comitato è stata organizzata una conferenza stampa, seguita da una visita al sito del progetto. Inoltre, il sostegno dell'UE è pubblicizzato in tutti i progetti di investimento tramite cartelloni e azioni divulgative nei media.